



Determinazione Dirigenziale n° 1209/2018

SETTORE DELLA INNOVAZIONE, DEL TURISMO E DEI SERVIZI AI COMUNI Proposta n° 504/2018

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLA PROVINCIA DI BRESCIA IN QUALITA' DI SOGGETTO AGGREGATORE. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E APPROVAZIONE CAPITOLATO SPECIALE - CIG 7593051FE4

IL DIRETTORE
(Ing. Raffaele Gareri)

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 24.04.2018, di approvazione del Bilancio di Previsione 2018-2020, del Documento Unico di Programmazione e del Piano degli indicatori del Bilancio 2018/2020 e successive variazioni;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 113 del 22/05/2018 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2018/2020 e successiva variazione;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 330 del 21/12/2017 di conferimento al sottoscritto, dell'incarico di direzione dell'Area delle Risorse e dello Sviluppo dell'Area Vasta, del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni e del Settore delle Risorse Umane e Controllo di Gestione;

Verificati:

- la coerenza del presente provvedimento con il progetto PEG n. 012 "Sostegno all'innovazione degli Enti Locali bresciani" – Obiettivo 00323 "Razionalizzazione spesa per acquisti e servizi del Soggetto Aggregatore";
- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 26 gennaio 2018;

Visto il D.L. 24.04.2014, n. 66 (convertito con modificazioni dalla Legge 23.06.2014) recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" il quale, al fine di garantire la realizzazione degli interventi di razionalizzazione della spesa mediante aggregazione degli acquisti di beni e servizi, all'articolo 9:

- comma 1, istituisce, nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 33-ter del D.L. n. 179/2012 (conv. con modificazioni, dalla L. n. 221/2012), operante presso l'ANAC, l'elenco dei Soggetti Aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. e una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- comma 2, prevede che i soggetti diversi da quelli di cui al comma 1 che svolgono attività di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. n. 163/2006 e risultano iscritti, previa richiesta all'ANAC, nel suddetto elenco possono stipulare, per gli ambiti territoriali di

competenza ed esclusivamente per le categorie merceologiche e soglie individuate da apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni;

Visto il D.P.C.M. 24.12.2015, recante “Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi”, il quale individua le categorie merceologiche e le relative soglie superate le Amministrazioni Pubbliche ivi indicate, tra le quali anche gli Enti Locali, ricorrono a Consip SpA o ad altro Soggetto Aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure;

Premesso che questa Provincia:

- a seguito dell'adozione da parte dell'ANAC della Delibera n. 31 del 17.01.2018, è stata iscritta nell'Elenco dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del D.L. n. 66/2014;
- in veste di Soggetto Aggregatore ed in osservanza delle disposizioni sopra richiamate, e nell'ambito delle attività di coordinamento del Tavolo dei Soggetti Aggregatori nonché in attuazione della propria programmazione, espleta procedure di gara finalizzate alla sottoscrizione delle convenzioni sopra richiamate con riferimento ad una o più categorie merceologiche secondo quanto stabilito dal citato D.P.C.M.;
- in tale ambito, questa Provincia intende indire, entro la fine dell'anno, una procedura di gara aggregata, rivolta agli Enti Locali appartenenti dalla Regione Lombardia avente per oggetto almeno una categoria tra quelle previste nel menzionato D.P.C.M.;

Considerato:

- necessario procedere all'affidamento di un servizio di supporto alla Provincia di Brescia, quale Soggetto Aggregatore, per un periodo di 12 mesi salvo che l'attività si esaurisca prima del termine previsto;
- di fissare l'importo netto massimo dell'affidamento in € 37.000,00 (IVA esclusa), somma che, alla luce delle stime condotte e sulla base dei dati storici relativi al servizio, si ritiene congrua per l'espletamento;

Richiamati l'art. 192 del D Lgs n. 267/2000 (T.U. Enti Locali) e l'art. 32, comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), relativi alla determinazione a contrarre, con la quale si definiscono il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Preso atto che, data la tipologia del servizio e considerata la spesa prevista inferiore a € 40.000,00, è possibile ricorrere alla procedura di gara mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016;

Visti:

- l'articolo 30, comma 1, del citato Decreto Legislativo 50 del 18/04/2016 che testualmente recita: *“L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza [...]”*;
- l'art. 36 “Contratti sotto soglia” del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede ai commi 1 e 2, lettera a), fra l'altro che:
 - l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie

imprese;

- fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000 mediante affidamento diretto;
- l'articolo 58 del codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;

Rilevato che:

- non vi è Convenzione Consip attualmente attiva di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 relativa alla fornitura del servizio in oggetto;
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (così come modificato dall'art. 7 del D.L. 52/2012, convertito con L. 94/2012), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Ritenuto:

- di ricorrere alla piattaforma SinTel di Regione Lombardia, attraverso la procedura di "Affidamento diretto previa richiesta di preventivi", con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di cui all'art. 95, invitando almeno tre operatori economici, con un importo a base dell'offerta pari a € 37.000,00 (IVA esclusa);
- prendere atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) è il sottoscritto, Dirigente del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni, ai sensi dell'art. 31 comma 1 D. Lgs 50/2016;

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. non si darà seguito alla predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenziali" (DUVRI) e conseguentemente alla quantificazione degli oneri della sicurezza interferenziale di cui al comma 5 dell'art. 26 del medesimo d.lgs. n. 81/2008, in quanto, ai sensi dello stesso art. 17 del d.lgs. 81/2008, il servizio si svolge in locali dove non opera con continuità personale della Provincia di Brescia;
- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti di cui alle disposizioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui alla deliberazione 1300/2017, in quanto la spesa relativa al servizio richiesto è inferiore a € 40.000,00;
- il contratto verrà stipulato nelle modalità previste dall'articolo 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016 mediante scambio di corrispondenza;

Richiamati:

- l'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- l'articolo 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come modificato dalla legge 20 novembre 2017, n. 167;
- l'articolo 10 del "Regolamento in materia di trattamento dei dati personali", approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 25 in data 14 luglio 2008;

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016;
- gli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificati dal decreto-legge 12 novembre

2010, n. 187 in merito alla tracciabilità finanziaria;

- l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali";

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. di procedere all'avvio della procedura, per le motivazioni sopra espresse, per l'affidamento del servizio di supporto alla Provincia di Brescia, quale Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, previa consultazione, mediante la piattaforma telematica SinTel, di almeno tre operatori economici, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di cui all'art. 95, per un periodo di 12 mesi salvo che l'attività si esaurisca prima del termine previsto, a fronte di un importo stimato in € 37.000,00 (IVA esclusa) - CIG 7593051FE4;
2. di approvare il Capitolato speciale per l'affidamento del servizio in oggetto, parte integrante del presente provvedimento;
3. di prendere atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) è il sottoscritto, Dirigente del Settore della Innovazione, del Turismo e dei Servizi ai Comuni, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016;
4. di impegnare la spesa complessiva di € 45.140,00 (IVA al 22% inclusa) alla Missione 01, Programma 09, Capitolo 1000920 di cui € 36.112,00 nell'Esercizio 2018 e € 9.028,00 nell'Esercizio 2019 del Bilancio di previsione pluriennale 2018/2020 – PEG 012/0323;
5. di dare atto che la suddetta spesa è esigibile per € 36.112,00 nell'anno 2018 e per € 9.028,00 nell'anno 2019;
6. di dare atto che con separato provvedimento il Responsabile della Ditta verrà designato, ai sensi della normativa in premessa richiamata, quale Responsabile del Trattamento dei dati personali relativi al contratto in oggetto.

Brescia, li 17-09-2018

II IL DIRIGENTE
RAFFAELE GARERI